

## La gran fondo lascia 40 chilometri nei boschi

*Il percorso mountain bike tocca quattro Comuni e si amplierà ad altri tre*

**GOLASECCA** - Quaranta chilometri immersi nei boschi di quattro Comuni. La tappa finale della gran fondo che si è svolta l'altra mattina con oltre 400 partecipanti, unita ai campionati italiani Udace dello scorso 19 giugno, incoronano Golasecca come capitale provinciale della mountain bike e soprattutto lasciano in eredità un circuito permanente per chi ama pedalare fuoristrada con le biciclette da cross.

Un lungo sentiero, pulito e reso accessibile grazie all'infaticabile opera di diversi volontari, che parte dal campo sportivo del paese, scende fino alla diga di Porto della Torre, prosegue accanto alla frazione sommesa Coarezza,

sale fino al centro storico di Golasecca, costeggia il Ticino sull'alzaia, raggiunge gli scavi del Monsorino, entra in territorio sestese e attraversa la foresta di Sessa di Vergiate fino a raggiungere da nord di nuovo il campo da calcio di Golasecca.

Dall'altro giorno, grazie alla manifestazione organizzata dall'associazione Skorpion-Mtb (prova finale del quinto Circuito dei parchi), il vasto anello circolare è finalmente segnalato e di facile fruizione per tutti gli appassionati. Che non sono pochi, ma che potrebbero addirittura aumentare grazie alla massiccia campagna promozionale e informativa che l'amministrazione sta predisponendo insieme agli

altri sette Comuni del distretto del commercio «Malpensa nord Ticino». Gli uffici tecnici stanno studiando le cartografie per permettere all'attuale circuito di unirsi agli altri sentieri già esistenti, raggiungendo così lontano dal traffico e immersi nella natura anche Angera, Mornago, Merello e Varano Borghi.

Il risultato finale sarà una cartina con il percorso spiegato nel dettaglio per evitare di perdersi, i pubblici esercizi dove fermarsi per il ristoro, i più importanti luoghi storico-monumentali da visitare e le strutture ricettive (alberghi e bed&breakfast) dove è possibile dormire per soggiorni plurigiornalieri.

G.C.